

Checklist italiana DNSH per i servizi cloud

Il principio “Do No Significant Harm” (“DNSH”) richiede che gli interventi inclusi nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza non causino danni significativi all'ambiente. Questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (“DRR”). Nell'ottobre 2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano ha aggiornato la [Guida operativa per il principio DNSH](#) e ha pubblicato una Checklist specifica per verificare i requisiti DNSH dei fornitori IT per la fornitura di servizi di hosting e cloud (“Checklist 6”).

In qualità di fornitore IT di servizi di hosting e cloud, Microsoft, con sede in Microsoft Way 1, Redmond, WA 98052, Stati Uniti, e rappresentata per l'Italia da Vincenzo Esposito, Legale Rappresentante Microsoft Italia, [vincenzo.esposito@microsoft.com; +39 (02) 70392132] ha effettuato una valutazione di aderenza dei propri data center nello Spazio Economico Europeo ai requisiti DNSH applicabili, di cui alla Checklist 6. I risultati di tale valutazione sono documentati nella tabella sottostante, conformemente alla Checklist 6.

Le informazioni riportate nella seguente tabella sono state fornite secondo le migliori conoscenze di Microsoft al 24/11/2023 e sono supportate dalla relativa documentazione, disponibile su richiesta.

[Luogo e data]

Milano, Italia 24 novembre 2023

Per conto di Microsoft


MICROSOFT S.R.L.
Microsoft House
Viale Pasubio, 21
20154 Milano
P. IVA 08106710158

Vincenzo Esposito

[Firma]

Checklist 6 - Regime 2 Servizi informatici di hosting e cloud			
Tempo di svolgimento delle verifiche	N.	Elemento di controllo	Esito (Sì / No / Non Applicabile)
Ex-ante	Il requisito 0.1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi		
	0.1	È disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?	Sì <i>I data center che Microsoft attualmente affitta da terzi, in Italia, e che ospitano i servizi cloud di Microsoft sono certificati secondo lo standard ISO 14001 e lo standard ISO 50001. Tali certificazioni sono disponibili su richiesta. Se non diversamente indicato, le risposte alle domande che seguono si riferiscono ai data center di proprietà di Microsoft nella regione del Nord Italia.</i>
	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 2, 3 o 4		
	1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?	Sì. Microsoft riconosce l'importanza dell'efficienza energetica e le sue nuove apparecchiature di archiviazione dati e server, utilizzate per fornire servizi nell'UE/SEE, sono conformi al Regolamento (UE) 2019/424 della Commissione relativo alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati ("Regolamento sulla progettazione ecocompatibile"). I requisiti del Regolamento sulla progettazione ecocompatibile sono equivalenti a quelli dello standard Energy Star. La dichiarazione attestante tale conformità ai sensi del DPR 445/2000 è riportata nell'Allegato 1.
I punti 2, 3 e 4 sono alternativi			
	2	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del Codice di Condotta Europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5	Non Applicabile <i>Per quanto di nostra conoscenza, la presente domanda non risulta applicabile in questa fase. Microsoft è già registrata ai sensi del Codice di Condotta Europeo per l'efficienza energetica per i datacenter di sua proprietà nelle regioni dell'Europa dell'Ovest, del Nord Europa e</i>

Checklist 6 - Regime 2 Servizi informatici di hosting e cloud			
Tempo di svolgimento delle verifiche	N.	Elemento di controllo	Esito (Sì / No / Non Applicabile)
			Commento (obbligatorio in caso di N/A)
			della Svezia Centrale. Microsoft prevede di registrare i datacenter della regione del Nord Italia e di stipulare un contratto con una parte terza ed indipendente per la verifica del Codice di Condotta Europeo, entro giugno 2024. I rapporti degli audit eseguiti saranno disponibili, quando gli audit saranno dovuti e completati, e verranno aggiornati secondo il ciclo di audit raccomandato dal Codice di Condotta Europeo. Una copia del contratto con l'auditor esterno sarà condivisa, ove richiesta.
	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data center facilities and infrastructures-Part 99-1 Recommended practices for energy management"?	Non Applicabile Per quanto di nostra conoscenza, la presente domanda non risulta applicabile in questa fase. Ciò premesso, Microsoft conferma che sta perseguendo la registrazione in base al Codice di Condotta Europeo per l'efficienza energetica nei data center piuttosto che in base allo standard CEN-CENELEC. Microsoft è già registrata ai sensi del Codice di Condotta Europeo per l'efficienza energetica per i datacenter di sua proprietà nelle regioni dell'Europa dell'Ovest, del Nord Europa e della Svezia Centrale e prevede di procedere alla registrazione per i datacenter di sua proprietà nella regione del Nord Italia nel 2024.
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?	Non Applicabile Per quanto di nostra conoscenza, la presente domanda non risulta applicabile in questa fase. Ciò premesso, Microsoft sta perseguendo la registrazione ai sensi del Codice di Condotta Europeo per l'efficienza energetica nei data center. Microsoft è già registrata ai sensi del Codice di Condotta per i datacenter di sua proprietà nelle regioni dell'Europa dell'Ovest, del Nord Europa e della

Checklist 6 - Regime 2				
Servizi informatici di hosting e cloud				
Tempo di svolgimento delle verifiche	N.	Elemento di controllo	Esito (Sì / No / Non Applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
				Svezia Centrale e si prevede di procedere alla registrazione per i datacenter di proprietà di Microsoft nella regione del Nord Italia nel 2024. L'adesione al Codice di Condotta contribuirà a soddisfare, caso per caso, molti dei Green Government Procurement Criteria dell'UE.
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Sì	Sì, Microsoft si assicura che i rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dei propri data center vengano ritirati e trattati in conformità alla Direttiva 2012/19 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. I nostri data center nell'UE/SEE sono conformi alle normative sui rifiuti applicabili e predispongono piani di gestione dei rifiuti specifici per i singoli siti. Inoltre, Microsoft dispone di un proprio sistema di gestione ambientale interno che comprende una serie di procedure ambientali sviluppate a livello centrale e supervisionate a livello locale da team operativi. Gli standard di conformità di Microsoft per la gestione eco-compatibile dei rifiuti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche sono riportati nell'Allegato 2, mentre un esempio di lettera di certificazione del ritiro dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche è riportato nell'Allegato 3.
	6	È disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può	Sì	Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati I server e i prodotti per l'archiviazione dei dati dei data center Microsoft nell'UE/SEE sono conformi ai requisiti del Regolamento 2019/424. Le relative dichiarazioni di conformità sono disponibili su richiesta.

Checklist 6 - Regime 2 Servizi informatici di hosting e cloud				
Tempo di svolgimento delle verifiche	N.	Elemento di controllo	Esito (S / No / Non Applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	È disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti?	Si	Si. I calcoli della media ponderata sono disponibili. Microsoft ha stipulato contratti con fornitori certificati ai sensi del Regolamento 517/2014 per garantire che tutte le sue apparecchiature di raffreddamento siano mantenute in conformità ai requisiti del predetto Regolamento. Ulteriori documenti di conformità possono essere resi disponibili su richiesta.
	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?	Si	La dichiarazione di conformità ai sensi del D.P.R. 445/2000 è inclusa nell'Allegato 4.
Ex-post	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 9 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 10			
	9	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione e sono disponibili le relative prove di verifica?	Non Applicabile	Per quanto di nostra conoscenza, la presente domanda non risulta applicabile in questa fase.
	10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices	Not Applicable	Per quanto di nostra conoscenza, la presente domanda non risulta applicabile in questa fase. Microsoft è già registrata ai sensi del Codice di Condotta Europeo per l'efficienza energetica per i datacenter di sua proprietà



Checklist 6 - Regime 2				
Servizi informatici di hosting e cloud				
Tempo di svolgimento delle verifiche	N.	Elemento di controllo	Esito (Sì / No / Non Applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		nelle regioni dell'Europa dell'Ovest, del Nord Europa e della Svezia Centrale e si prevede di procedere alla registrazione per i datacenter di proprietà di Microsoft nella regione del Nord Italia nel 2024. I rapporti di audit di terze parti indipendenti saranno resi disponibili, quando gli audit saranno dovuti e completati, entro i prossimi tre anni.